ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «C. EDERLE»
Corso Fraccaroli, 58 – 37049 Villa Bartolomea (VR)
C.M. VRIC84600R · C.F. 82000230233 · Tel. 0442 1833810
vric84600r@istruzione.it · vric84600r@pec.istruzione.it · www.icvillabartolomea.edu.it

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO · INFANZIA · PRIMARIA · SECONDARIA DI I GRADO

Primi Passi Insieme

Accoglienza e inserimento graduale dei nuovi iscritti

Protocollo d'Istituto per l'accoglienza, l'ambientamento e l'inserimento graduale · a.s. 2026/2027

IL PROGETTO IN BREVE

Colloqui di pre-ingresso con le famiglie

Infanzia: inserimento scaglionato a piccoli gruppi

Primaria: la «Settimana del Benvenuto»

Secondaria: ice-breaking e contratto di classe

Tutoring tra pari delle classi quinte e terze

Presa in carico immediata degli alunni con BES

ESTREMI

Collegio dei Docenti: delibera n. 47 del 05/10/2026

Consiglio di Istituto: delibere n. 77/2026 e n. 78/2026 del 14/10/2026

Destinatari: nuovi iscritti dei tre ordini di scuola e le loro famiglie

Coordinamento: Funzione strumentale area 2 (formazione, orientamento, continuità) e Funzione strumentale per l'inclusione

Allegato al PTOF 2025-2028 – aggiornamento a.s. 2026/2027
L'Offerta formativa › Continuità/Orientamento – «Progetto accoglienza per i nuovi iscritti; inserimento graduale»

Indice

Parte prima – Il progetto

1 Scheda di sintesi
2 Premessa e finalità
3 Coerenza con PTOF, RAV e riferimenti
4 Destinatari
5 Le fasi del protocollo
6 Modulo scuola dell'infanzia
7 Modulo scuola primaria
8 Modulo scuola secondaria di I grado
9 Alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità
10 Alleanza educativa con le famiglie
11 Metodologie
12 Organizzazione e tempi
13 Risorse
14 Risultati attesi e indicatori
15 Monitoraggio e valutazione

Parte seconda – Monitoraggio e valutazione

M1 Indicatori e valori obiettivo
M2 Griglia di osservazione dell'ambientamento
M3 Registro dei colloqui e degli incontri con le famiglie
M4 Questionario per le famiglie
M5 Scheda di sintesi per plesso

1. Scheda di sintesi

Denominazione	«Primi Passi Insieme: protocollo d'Istituto per l'accoglienza, l'ambientamento e l'inserimento graduale dei nuovi iscritti»
Destinatari	Bambini neo-iscritti della scuola dell'infanzia (3 anni e nuovi inserimenti); alunni delle classi prime della primaria; alunni delle classi prime della secondaria di I grado (plessi «S. Ghedini» e «I. Nievo»); famiglie di tutti i neo-iscritti; alunni con bisogni educativi speciali (BES, DSA, disabilità ai sensi della legge 104/1992)
Area tematica	Continuità e inclusione scolastica; Educazione civica («Benessere relazionale, Costituzione e convivenza civile»); prevenzione del disagio emotivo, dell'ansia da separazione e della dispersione scolastica
Articolazione	Tre moduli, uno per ordine di scuola: inserimento flessibile e scaglionato (infanzia); «Settimana del Benvenuto» e routine (primaria); ice-breaking, contratto di classe e orientamento agli strumenti d'Istituto (secondaria)
Periodo	Inizio dell'anno scolastico 2026/2027 (prime settimane di lezione) e ogni nuovo inserimento in corso d'anno
Obiettivi formativi (L. 107/2015)	Art. 1, comma 7: lett. d) cittadinanza attiva e democratica; lett. l) prevenzione della dispersione e inclusione; lett. m) scuola come comunità aperta alle famiglie e al territorio; lett. s) sistema di orientamento
Priorità RAV	«Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia», «Risultati a distanza», «Esiti in termini di benessere a scuola»

Approvazione	Collegio dei Docenti: delibera n. 47 del 05/10/2026 · Consiglio di Istituto: delibere n. 77/2026 e n. 78/2026 del 14/10/2026
Coordinamento	Funzione strumentale area 2 (formazione, orientamento, continuità) e Funzione strumentale per l'inclusione, con i docenti di sezione e di classe
Collocazione nel PTOF	PTOF 2025-2028, aggiornamento 2026/27: L'Offerta formativa › Continuità/Orientamento, voce «Progetto accoglienza per i nuovi iscritti; inserimento graduale»

2. Premessa e finalità

Il progetto «Primi Passi Insieme» è il dispositivo pedagogico e organizzativo con cui l'Istituto accompagna il passaggio degli alunni nei nuovi contesti di apprendimento: l'ingresso nella scuola dell'infanzia, il passaggio alla primaria e quello alla secondaria di I grado. Dà attuazione alle linee d'Istituto sulla continuità ed è la «fase di atterraggio» operativa del protocollo di continuità verticale: utilizza le informazioni raccolte con le **schede di passaggio dei dati** e i colloqui con le famiglie.

L'accoglienza è organizzata in modo differenziato e graduale per ciascun ordine di scuola e integra tre dimensioni: l'accoglienza degli alunni, il coinvolgimento attivo delle famiglie e la presa in carico personalizzata degli alunni con fragilità.

Finalità

- Favorire un passaggio **sereno** nei nuovi contesti, costruendo fin dai primi giorni un clima relazionale positivo, inclusivo e rassicurante.
- **Prevenire** l'ansia da separazione, l'ansia scolastica, la fobia scolare e il disadattamento precoce, attenuando l'impatto della transizione.
- Costruire con i genitori dei nuovi iscritti un **canale di dialogo trasparente e di fiducia**, a partire dal Patto educativo di corresponsabilità.
- Mettere al centro la **condivisione delle regole** della comunità scolastica e la cura degli spazi comuni.
- Garantire agli alunni con BES e con disabilità l'**immediata operatività dei supporti** previsti, senza interruzioni nel passaggio.

3. Coerenza con PTOF, RAV e riferimenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF (L. 107/2015, art. 1, comma 7)

Obiettivo	Contributo del progetto
Lett. l) – Prevenzione della dispersione e inclusione	L'accoglienza graduale riduce l'impatto della transizione e previene ansia scolastica, fobia scolare e disadattamento precoce; gli alunni con BES e con disabilità sono presi in carico fin dal primo giorno.
Lett. m) – Scuola come comunità aperta alle famiglie	Il Patto educativo di corresponsabilità si costruisce fin dai primi giorni, con colloqui individuali e assemblee di accoglienza.
Lett. d) – Cittadinanza attiva e democratica	Le attività d'ingresso mettono al centro la condivisione delle regole della comunità scolastica e la cura degli spazi comuni (contratto e regolamento di classe).
Lett. s) – Sistema di orientamento e continuità	Il progetto è la fase operativa del protocollo di continuità verticale e utilizza le informazioni delle schede di passaggio dei dati.

Priorità e traguardi del RAV

Elemento del RAV	Contenuto
Priorità «Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia»	Rendere omogeneo e sistematico il processo di osservazione e valutazione dello sviluppo dei bambini, attraverso l'adozione condivisa di griglie di osservazione strutturate per sezioni e plessi, così da garantire criteri comuni, confrontabilità dei dati e monitoraggio continuo dei progressi.
Traguardo	Entro il triennio, tutte le sezioni utilizzeranno in modo sistematico le griglie di osservazione d'istituto, compilate in momenti definiti dell'anno e discusse nei team delle sezioni; i dati raccolti consentiranno di monitorare con maggiore precisione i traguardi di sviluppo e di ridurre la variabilità interna ai plessi.
Priorità «Risultati a distanza»	Migliorare i risultati a distanza degli alunni, favorendo continuità nell'apprendimento e consolidando le competenze acquisite nel corso degli anni, anche attraverso attività che collegano scuola, territorio e percorsi formativi successivi.
Traguardo	Entro il triennio, aumentare la percentuale di studenti che conseguono risultati adeguati nei percorsi successivi, monitorando i dati INVALSI longitudinali, promuovendo il coordinamento tra docenti dei gradi scolastici successivi e attivando interventi mirati di recupero e potenziamento.
Priorità «Esiti in termini di benessere a scuola»	Favorire un clima scolastico positivo e inclusivo, promuovendo il benessere emotivo, relazionale e sociale degli studenti.
Traguardo	Entro il triennio, incrementare la percezione di sicurezza, inclusione e soddisfazione degli alunni, monitorata tramite questionari periodici sul clima scolastico, osservazioni strutturate in classe, interventi di supporto socio-emotivo, laboratori di educazione alla cittadinanza e alla gestione dei conflitti, attività cooperative in piccoli gruppi.
Contributo del progetto	Il progetto osserva l'ambientamento con una griglia comune in momenti definiti (strumento M2), in coerenza con la priorità sull'osservazione sistematica nella scuola dell'infanzia; cura i passaggi tra gli ordini di scuola, primo anello dei risultati a distanza; promuove fin dall'ingresso il benessere emotivo e relazionale degli alunni.

Riferimenti

- **D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275**, Regolamento dell'autonomia: flessibilità organizzativa e dell'orario nei primi giorni di scuola.
- **Indicazioni nazionali per il curricolo** (decreto 9 dicembre 2025, n. 221): continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni.
- **Legge 5 febbraio 1992, n. 104** e **D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66**: inclusione scolastica degli alunni con disabilità; **legge 8 ottobre 2010, n. 170** per gli alunni con DSA.
- **Legge 20 agosto 2019, n. 92** (Educazione civica): convivenza civile, rispetto delle regole e benessere relazionale.
- **D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235**: Patto educativo di corresponsabilità.
- Linee d'Istituto sulla continuità e progetto «Un ponte per tutti: accoglienza e continuità protetta» (Collegio dei Docenti, delibera n. 47 del 05/10/2026; Consiglio di Istituto, delibera n. 77/2026 del 14/10/2026).

4. Destinatari

Destinatari	Chi sono
Scuola dell'infanzia	Bambini neo-iscritti di 3 anni e nuovi inserimenti
Scuola primaria	Alunni delle classi prime

Destinatari	Chi sono
Scuola secondaria di I grado	Alunni delle classi prime dei plessi «S. Ghedini» e «I. Nievo»
Famiglie	Genitori di tutti i neo-iscritti
Alunni con BES e disabilità	Alunni con bisogni educativi speciali, con DSA e con disabilità certificata (L. 104/1992), accolti con il protocollo personalizzato «Un ponte per tutti»

5. Le fasi del protocollo

Fase	Che cosa si fa
Prima dell'ingresso	Raccolta delle informazioni con le schede di passaggio dei dati tra gli ordini di scuola; colloqui di pre-ingresso con le famiglie (scheda anamnestico-pedagogica, abitudini, modalità di rassicurazione); assemblee di accoglienza per i genitori; per gli alunni con BES e con disabilità, raccordo previsto dal protocollo «Un ponte per tutti».
I primi giorni	Moduli di accoglienza differenziati per ordine di scuola (sezioni 6-8), con orario d'ingresso modulato secondo la flessibilità organizzativa dell'autonomia.
Le prime settimane	Consolidamento delle routine; osservazione dell'ambientamento con la griglia comune (M2); estensione graduale del tempo scuola nella scuola dell'infanzia.
Entro la terza settimana	Verifica dell'inserimento di ciascun alunno; sintesi per plesso (M5) e confronto nei team di sezione e nei consigli di classe.

6. Modulo scuola dell'infanzia: inserimento flessibile e scaglionato

- **Colloqui di pre-ingresso:** incontri individuali tra le insegnanti e i genitori per raccogliere la scheda anamnestico-pedagogica del bambino, le sue abitudini e le modalità con cui si tranquillizza.
- **Frequenza a piccoli gruppi e orario progressivo:** l'ingresso avviene per piccoli gruppi (5-6 bambini) nelle prime due settimane di settembre, con orario inizialmente limitato alla mattina (senza mensa), per consentire un distacco graduale dalla figura genitoriale; la permanenza si estende al pranzo e al pomeriggio solo quando l'inserimento è consolidato.

7. Modulo scuola primaria: la «Settimana del Benvenuto» e le routine

- **Patto di accoglienza e spazi gioco:** i primi giorni di lezione sono dedicati ad attività espressive, manipolative, musicali e di movimento, per conoscere compagni e insegnanti in un contesto disteso.
- **Scoperta dell'ambiente e tutoring:** gli alunni di classe prima scoprono gli spazi del plesso (palestra, mensa, biblioteca, cortile) con una caccia al tesoro, guidati dai compagni delle classi quinte (peer tutoring).

8. Modulo scuola secondaria di I grado («S. Ghedini» e «I. Nievo»)

- **Ice-breaking e contratto di classe:** giornate di avvio con dinamiche di gruppo, giochi di presentazione, attività di integrazione e costruzione condivisa del regolamento di classe.
- **Orientamento agli strumenti d'Istituto:** primi laboratori guidati per conoscere il registro elettronico, i laboratori informatici e scientifici, l'indirizzo musicale (D.M. 176/2022) e le funzionalità della Piattaforma Unica.
- **Tutoring tra pari:** gli studenti delle classi terze accompagnano i compagni appena arrivati.

9. Alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità

Gli alunni con BES, con DSA e con disabilità sono accolti con il protocollo personalizzato **«Un ponte per tutti: accoglienza e continuità protetta»**: le informazioni raccolte nel passaggio tra gli ordini di scuola permettono di predisporre in anticipo spazi, tempi e strumenti. I **docenti di sostegno** e gli **educatori** dell'Azienda ULSS 9 Scaligera e dei Comuni sono presenti fin dal primo giorno, per garantire la continuità del supporto agli alunni certificati ai sensi della legge 104/1992. La Funzione strumentale per l'inclusione segue i casi di inserimento più complessi.

Il Protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, DSA e BES è pubblicato sul sito dell'Istituto: https://icvillabartolomea.edu.it/didattica/offerta-formativa/protocollo-accoglienza-disabilita-dsa-bes/

10. Alleanza educativa con le famiglie

- **Colloqui individuali** di pre-ingresso e **assemblee di accoglienza** per i genitori dei nuovi iscritti.
- **Patto educativo di corresponsabilità** presentato e condiviso fin dai primi giorni.
- **Informazioni chiare** sull'organizzazione dei primi giorni (orari, gruppi, materiali) e sulle modalità di contatto con i docenti.
- **Questionario finale** per raccogliere il punto di vista delle famiglie sull'accoglienza (strumento M4).

11. Metodologie

- **Didattica ludico-animativa ed espressiva:** narrazioni, canti, laboratori d'arte e giochi cooperativi nelle prime due settimane di lezione, per facilitare la socializzazione.
- **Peer tutoring e accoglienza tra pari:** gli alunni delle classi quinte della primaria e delle classi terze della secondaria fanno da tutor ai nuovi arrivati.
- **Flessibilità degli orari:** la flessibilità organizzativa dell'autonomia (D.P.R. 275/1999) consente di modulare l'orario d'ingresso nei primi giorni di scuola.
- **Personalizzazione e inclusione:** personalizzazione dei percorsi e individualizzazione degli obiettivi; didattica inclusiva e Universal Design for Learning (UDL); valorizzazione degli stili cognitivi; attenzione alla zona di sviluppo prossimale; scaffolding con progressiva riduzione dell'aiuto; sviluppo dell'autonomia e dell'imparare a imparare.
- **Clima e ambienti:** cura del clima relazionale e del benessere in classe; setting d'aula flessibile e modulare (disposizione a isole o a ferro di cavallo); ambienti decentrati (laboratori, biblioteca, palestra, giardino) e angoli attrezzati per il lavoro autonomo.
- **Organizzazione:** codocenza e compresenza; gruppi eterogenei; classi aperte; continuità tra ordini di scuola; coinvolgimento delle famiglie; integrazione con l'Educazione civica; griglie di osservazione sistematica e autovalutazione del docente sull'efficacia del percorso.

12. Organizzazione e tempi

Quando	Che cosa
Prima dell'inizio delle lezioni	Colloqui di pre-ingresso (infanzia); assemblee di accoglienza per le famiglie; raccordo con le schede di passaggio dei dati; preparazione degli spazi e della segnaletica di benvenuto; calendario delle accoglienze definito dalla Funzione strumentale area 2 (formazione, orientamento, continuità).
Prime due settimane di settembre	Infanzia: ingresso scaglionato a piccoli gruppi, solo mattina, poi estensione graduale. Primaria: «Settimana del Benvenuto». Secondaria: giornate di avvio, contratto di classe, laboratori sugli strumenti d'Istituto.
Entro la terza settimana	Osservazione dell'ambientamento (M2) e sintesi per plesso (M5).

Quando	Che cosa
In corso d'anno	Lo stesso protocollo si applica a ogni nuovo inserimento, adattato all'età e alla classe.

13. Risorse

Risorse professionali

- **Docenti di sezione e di classe** dei tre ordini: co-progettano e conducono le attività della «Settimana dell'Accoglienza».
- **Funzione strumentale area 2 (formazione, orientamento, continuità)** e **Funzione strumentale per l'inclusione:** coordinano il calendario delle accoglienze e seguono i casi di inserimento complesso.
- **Docenti di sostegno ed educatori** dell'Azienda ULSS 9 Scaligera e dei Comuni: presenti fin dal primo giorno per gli alunni con disabilità certificata.

Risorse materiali

- **Spazi:** saloni e sezioni della scuola dell'infanzia; aule e spazi aperti della primaria; aule magne e laboratori delle secondarie «S. Ghedini» e «I. Nievo».
- **Materiali:** kit di benvenuto, materiali grafico-pittorici, strumenti musicali, segnaletica accogliente di plesso.

14. Risultati attesi e indicatori

Ambito	Risultato atteso	Indicatore di monitoraggio	Target
Benessere e adattamento iniziale	Inserimento sereno, senza manifestazioni prolungate di ansia o di rifiuto	% di alunni della scuola dell'infanzia e della primaria regolarmente inseriti entro la terza settimana	**oltre il 98% degli iscritti**
Partecipazione delle famiglie	Alleanza educativa con i genitori dei nuovi iscritti	Partecipazione delle famiglie ai colloqui individuali e alle assemblee di accoglienza	**oltre il 95% dei genitori**
Continuità inclusiva (BES e L. 104/1992)	Immediata operatività dei supporti inclusivi per gli alunni con fragilità	% di alunni con BES e con disabilità inseriti con il protocollo personalizzato «Un ponte per tutti»	**100% degli alunni interessati**

15. Monitoraggio e valutazione

L'ambientamento è osservato dai docenti con una **griglia comune** (M2) nella prima settimana e alla terza settimana; la partecipazione delle famiglie è registrata nel **registro dei colloqui e degli incontri** (M3); il punto di vista delle famiglie è raccolto con un breve **questionario** (M4). Entro la fine di ottobre ogni plesso compila la **scheda di sintesi** (M5), che la Funzione strumentale area 2 (formazione, orientamento, continuità) raccoglie e presenta al Collegio dei Docenti con le proposte di miglioramento per l'anno successivo.

Villa Bartolomea, 31/10/2026

La Funzione strumentale area 2 (formazione, orientamento, continuità)

_____

Il Dirigente scolastico
Avv. Giuliano Risi

_____

PARTE SECONDA

Monitoraggio e valutazione

Gli strumenti sono brevi e comuni ai plessi, così i dati sono confrontabili; i valori obiettivo sono quelli indicati nel PTOF.

Codice	Strumento	Chi lo compila	Quando
M1	Indicatori e valori obiettivo	Funzione strumentale area 2 (formazione, orientamento, continuità)	Settembre e ottobre
M2	Griglia di osservazione dell'ambientamento	Docenti di sezione e di classe	1ª e 3ª settimana
M3	Registro dei colloqui e degli incontri con le famiglie	Docenti di sezione e di classe	Settembre
M4	Questionario per le famiglie	Famiglie dei nuovi iscritti	Ottobre
M5	Scheda di sintesi per plesso	Referente di plesso	Entro fine ottobre

STRUMENTO M1

Indicatori e valori obiettivo

I valori obiettivo sono quelli del PTOF; si verificano entro la fine di ottobre con le schede di sintesi dei plessi (M5).

Indicatore	Valore obiettivo	Come si rileva
Alunni regolarmente inseriti entro la 3ª settimana (infanzia e primaria)	Oltre il 98% degli iscritti	Griglia M2, sintesi M5
Famiglie presenti a colloqui e assemblee di accoglienza	Oltre il 95% dei genitori	Registro M3
Alunni con BES e disabilità accolti con «Un ponte per tutti»	100% degli alunni interessati	Sintesi M5, documentazione del protocollo
Gradimento delle famiglie	Rilevato e discusso nel Collegio	Questionario M4

STRUMENTO M2

Griglia di osservazione dell'ambientamento

Una per sezione o classe. Per ogni alunno si indica il livello osservato: N = non ancora · P = in parte · S = sì. 1 = prima settimana · 3 = terza settimana.

Plesso: _____ Sezione/Classe: _____ Docenti: _____

N.	Alunno/a	Distacco sereno dal genitore	Partecipa alle attività	Relazione con compagni e docenti	Autonomia nelle routine
1		1 3	1 3	1 3	1 3
2		1 3	1 3	1 3	1 3
3		1 3	1 3	1 3	1 3
4		1 3	1 3	1 3	1 3
5		1 3	1 3	1 3	1 3
6		1 3	1 3	1 3	1 3
7		1 3	1 3	1 3	1 3
8		1 3	1 3	1 3	1 3
9		1 3	1 3	1 3	1 3
10		1 3	1 3	1 3	1 3
11		1 3	1 3	1 3	1 3
12		1 3	1 3	1 3	1 3

Alunno regolarmente inserito alla terza settimana: livello «S» nella prima colonna e almeno «P» nelle altre.

STRUMENTO M3

Registro dei colloqui e degli incontri con le famiglie

Un registro per sezione o classe. Si annotano i colloqui di pre-ingresso e la presenza alle assemblee di accoglienza.

Plesso: _____ Sezione/Classe: _____

N.	Alunno/a	Colloquio individuale (data)	Assemblea di accoglienza	Patto di corresponsabilità condiviso	Note
1			☐	☐	
2			☐	☐	
3			☐	☐	
4			☐	☐	
5			☐	☐	
6			☐	☐	
7			☐	☐	
8			☐	☐	
9			☐	☐	
10			☐	☐	
11			☐	☐	
12			☐	☐	

STRUMENTO M4

Questionario per le famiglie

Anonimo, a ottobre. Per ogni frase indichi quanto è d'accordo.

Ordine di scuola: ☐ infanzia ☐ primaria ☐ secondaria di I grado Plesso: _____

N.	Affermazione	Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
1	Prima dell'inizio ho ricevuto informazioni chiare sull'organizzazione dei primi giorni.	☐	☐	☐	☐
2	Il colloquio o l'assemblea di accoglienza mi sono stati utili.	☐	☐	☐	☐
3	Mio figlio/mia figlia è entrato/a a scuola con serenità.	☐	☐	☐	☐
4	Nelle prime settimane ho potuto parlare con i docenti quando ne ho avuto bisogno.	☐	☐	☐	☐
5	L'organizzazione dei tempi d'ingresso ha rispettato i bisogni di mio figlio/mia figlia.	☐	☐	☐	☐
6	Mi sento parte della comunità scolastica.	☐	☐	☐	☐

Suggerimenti per migliorare l'accoglienza

STRUMENTO M5

Scheda di sintesi per plesso

Compilata dal referente di plesso entro la fine di ottobre sulla base degli strumenti M2-M4 e consegnata alla Funzione strumentale area 2 (formazione, orientamento, continuità).

Plesso: _____ Ordine di scuola: _____

Dato	Valore obiettivo	Risultato	Raggiunto
Nuovi iscritti del plesso (n.)	—		
Alunni regolarmente inseriti entro la 3ª settimana (%)	oltre 98%		☐ Sì ☐ No
Famiglie presenti a colloqui e assemblee (%)	oltre 95%		☐ Sì ☐ No
Alunni con BES/disabilità accolti con «Un ponte per tutti» (%)	100%		☐ Sì ☐ No
Questionari delle famiglie raccolti (n.)	—		

Punti di forza, criticità e proposte per il prossimo anno